



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 76 del 24/05/2012

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio 2012, n. 388

Regolamento dei rapporti patrimoniali ed economico - finanziari tra i Comuni di Lecce, Squinzano e Trepuzzi a seguito delle modifiche territoriali delle loro circoscrizioni comunali.

IL PRESIDENTE
DELLA REGIONE PUGLIA

Visto l'art. 133, comma 2, della Costituzione;

visto l'art. 19, comma 2 dello Statuto della Regione Puglia;

vista la deliberazione n. 21 del 22 febbraio 2011 con la quale il Consiglio regionale della Puglia, statuendo in merito a conforme proposta di legge presentata da diversi consiglieri regionali, ha disposto lo svolgimento del Referendum consultivo regionale per la modifica delle circoscrizioni territoriali dei Comuni di Lecce, Squinzano e Trepuzzi secondo la disciplina prevista dalla L.R. n. 26/1973;

visto il D.P.G.R. n. 425 del 18 aprile 2011, pubblicato sul B.U.R.P. n. 60 del 21 aprile 2011, che ha indetto il Referendum consultivo regionale per le modifiche delle circoscrizioni territoriali dei Comuni di Lecce, Squinzano e Trepuzzi così come disposto dalla deliberazione sopra richiamata;

vista la L.R. n. 7 del 10 maggio 2011 recante "Disposizioni per lo svolgimento referendum consultivo per le modifiche territoriali dei Comuni di Lecce, Squinzano e Trepuzzi, di cui alla deliberazione del Consiglio regionale 22 febbraio 2011, n. 21";

considerato che in data 12 e 13 giugno 2011 si è effettivamente svolto, con esito favorevole, il referendum consultivo regionale per le modifiche territoriali delle circoscrizioni territoriali dei Comuni di Lecce, Squinzano e Trepuzzi;

vista la L.R. n. 30 del 28 novembre 2011 recante "Marina di Casalabate: modifica delle circoscrizioni territoriali dei Comuni di Lecce, Squinzano e Trepuzzi";

rilevato che il Regolamento regionale 2 novembre 2006, n. 18 recante "Criteri e procedure per la disciplina dei rapporti patrimoniali ed economico-finanziari di cui all'art. 7 della Legge regionale n. 26 del 20/12/1973", all'art. 3 prevede che, in caso di accordo "sottoscritto dai rispettivi Sindaci, su conforme Deliberazione dell'Organo collegiale a ciò deputato dallo Statuto comunale", finalizzato a disciplinare i rapporti patrimoniali ed economico-finanziari tra i Comuni interessati alle modifiche delle loro

circoscrizioni comunali, tale accordo venga sottoposto all'approvazione della Giunta regionale e successivamente regolamentato, su conforme Deliberazione della Giunta Regionale, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale;

accertato che, in data 20 febbraio 2012, entro i termini fissati dalla L.R. n. 30/2011 sopra richiamata, i tre Comuni interessati hanno raggiunto e formalizzato tale accordo, approvandolo con i provvedimenti dei rispettivi Consigli comunali qui di seguito riportati:

- Comune di Lecce con Delibera di C.C. n. 5 del 20/02/2012
- Comune di Squinzano con Delibera di C.C. n. 2 del 22/02/2012
- Comune di Trepuzzi con Delibera di C.C. n. 2 del 20/02/2012;

dato atto che l'accordo, così come deliberato dai rispettivi Consigli comunali dei Comuni interessati con i provvedimenti sopra indicati, ha condiviso le Tavole qui di seguito elencate, regolarmente depositate agli atti del Servizio Enti Locali:

1. TAVOLA 1 - Planimetria del territorio di Lecce da cedere al Comune di Squinzano
2. TAVOLA 1/A - Planimetria territorio di Lecce da cedere al Comune di Trepuzzi;
3. TAVOLA 1/B - Planimetria del Territorio di Squinzano da cedere al Comune di Lecce;
4. TAVOLA 1/C - Planimetria del territorio di Trepuzzi da cedere al Comune di Lecce;
5. TAVOLA 2 - Planimetria del territorio di Lecce da cedere ai Comuni di Squinzano e Trepuzzi;
6. TAVOLA 2/A - Planimetria dei territori di Squinzano e Trepuzzi da cedere al Comune di Lecce;
7. TAVOLA 2/B - Planimetria del territorio di Squinzano da cedere al Comune di Lecce;
8. TAVOLA 2/C - Planimetria del territorio di Trepuzzi da cedere al Comune di Lecce;
9. TAVOLA 3 - Permuta territori comunali;
10. TAVOLA 4 - Elenchi Fogli e Particelle catastali oggetto delle modifiche territoriali dei Comuni di Lecce, Squinzano e Trepuzzi;

vista la deliberazione di G.R. n. 568 del 28 marzo 2012 che approva l'accordo inteso a regolare i rapporti patrimoniali ed economico-finanziari tra i Comuni di Lecce, Squinzano e Trepuzzi a seguito delle modifiche territoriali delle loro circoscrizioni comunali, così come deliberato dagli stessi con i provvedimenti dei rispettivi Consigli Comunali, nonché le Tavole sopra elencate regolarmente depositate agli atti del Servizio Enti Locali:

DECRETA

Art. 1

Variazioni territoriali

Le circoscrizioni territoriali dei Comuni di Lecce, Squinzano e Trepuzzi sono modificate così come specificato nelle Tavole planimetriche sopra elencate, regolarmente depositate agli atti del Servizio Enti Locali della Regione Puglia.

Art. 2

Rapporti patrimoniali ed economico-finanziari

I rapporti patrimoniali ed economico-finanziari tra i Comuni di Lecce, Squinzano e Trepuzzi connessi alle modifiche territoriali delle loro circoscrizioni comunali sono regolamentati dall'accordo sottoscritto dai Sindaci dei medesimi Comuni su conformi Deliberazioni dei rispettivi Consigli comunali, approvato con deliberazione di G.R. n.568 del 28 marzo 2012 e allegato al presente Decreto come parte integrate di esso.

Bari, lì 5 maggio 2012

VENDOLA

ALLEGATO
AL DECRETO DEL
PRESIDENTE DELLA
GIUNTA N. 388

Art. 1

Territorio

I Comuni di Lecce, Trepuzzi e Squinzano convengono di trasferire i territori, già individuati nelle leggi regionali e più dettagliatamente evidenziati nelle Tavole allegate al presente accordo.

Per ciò che attiene i particolari dei Fogli di-mappa relativi al territorio oggetto di trasferimento si rimanda agli elaborati planimetrici di cui alle Tavole: 1 - 1/A - 1/B - 1/C, 2 - 2/A, 2/B, 2/C e 3, nonché agli elenchi dei Fogli e particelle catastali come raggruppati nella Tav. 4.

Art. 2

Tributi

La titolarità dei tributi di competenza Comunale avrà decorrenza dalla data d'effettiva modifica delle circoscrizioni territoriali e, quindi, dalla data di approvazione del Decreto del Presidente della Regione Puglia. La competenza delle annualità pregresse in fase d'accertamento seguirà il medesimo criterio. Le banche dati tributarie saranno trasferite su file in formato excel secondo i tracciati di origine, con distinzione, ove possibile, dei contribuenti delle diverse circoscrizioni territoriali di destinazione (Trepuzzi e Squinzano).

Sarà garantita la massima collaborazione tra i tre comuni al fine della esatta e completa definizione delle banche dati di ciascun ente, nonché dell'interscambio di informazioni e dati relativamente alla verifica e accertamento delle annualità pregresse.

Relativamente all'anno d'imposta in cui avverrà l'effettivo trasferimento dei territori, per le imposte in autoliquidazione spetterà ai cittadini l'obbligo di liquidare pro quota quanto dovuto al comune di competenza.

I comuni si impegnano a dare ampia pubblicità alle tempistiche ed alla definizione territoriale delle competenze, fornendo le modalità necessarie al calcolo dei tributi dovuti.

Nei casi in cui i contribuenti abbiano adempiuto in maniera errata a tale ripartizione sarà cura degli enti che hanno ricevuto i versamenti effettuare i riversamenti al comune di competenza.

Per la TARSU la tassa sarà richiesta e riscossa dal comune che ha la titolarità del territorio al 1 gennaio 2012, con applicazione delle tariffe vigenti nel proprio ambito territoriale.

Il comune che incassa la tassa provvederà poi a riversare la relativa quota di competenza ai rispettivi comuni in virtù della data di effettivo passaggio delle circoscrizioni territoriali e nel rispetto del principio del bimestre solare. Nell'ipotesi in cui il Comune di Lecce debba proseguire il servizio di raccolta, spazzamento e rimozione rifiuti in Casalabate oltre la data di passaggio effettivo del territorio ai Comuni di Trepuzzi e Squinzano, il Comune di Lecce medesimo avrà diritto a trattenere le quote Tarsu relative al periodo suddetto.

Analogamente accadrà per i territori di cui sono attualmente titolari i comuni di Trepuzzi e Squinzano. Resta inteso che tutti i riversamenti verranno eseguiti al netto delle spese di riscossione.

Il medesimo principio del riversamento da parte del Comune che incassa il tributo della quota di competenza dei rispettivi comuni, calcolata dalla data di effettiva modifica delle circoscrizioni territoriali e

nel rispetto del principio del bimestre solare,,sarà applicato anche a tutti i tributi minori. Quanto ai due impianti pubblicitari di proprietà del Comune di Lecce, di cui il primo di ml 1,40x2,00 e il secondo di ml 2,00x1,40, entrambi siti in Piazza Lecce a Casalabate, gli stessi vengono ceduti dal Comune di Lecce nello stato in cui si trovano e senza nulla a pretendere; dalla data di effettivo trasferimento del territorio la società DOGRE, concessionaria del servizio di affissione, cesserà di effettuare il servizio medesimo sui detti impianti.

Art. 3

Commercio

Le autorizzazioni commerciali rilasciate sui territori oggetto di cessione saranno volturate a richiesta degli interessati e senza oneri per gli stessi da parte del Comune sul cui territorio insistono.

Art. 4

Mutui

I comuni di Trepuzzi e Squinzano accettano il Piano di Ammortamento già trasmesso ed allegato al presente verbale (Allegato A) e si obbligano a corrispondere al Comune di Lecce la somma complessiva di euro 2.983.455,14 liquidata al 21.12.2011, da versare in rate semestrali con decorrenza di 15 giorni lavorativi antecedenti alle scadenze previste del 30/06 e 31/12 di ogni anno, ad iniziare dal 30/6/2012 fino al 31/12/2040 incluso, secondo il piano di ammortamento allegato al presente atto.

La somma complessiva da corrispondere al Comune di Lecce verrà versata nella misura del 50% tra i comuni di Trepuzzi e Squinzano.

Resta inteso che in caso di mancato pagamento entro 30 gg dalla data di scadenza di ogni singola rata semestrale da parte della controparte, quest'ultima dovrà versare, sull'importo non pagato, gli interessi di mora per ogni giorno di ritardo, calcolati ad un tasso pari al Parametro Euribor, in vigore nel periodo in cui maturano gli interessi di mora medesimi, maggiorato di quattro punti percentuali (gli "Interessi di Mora").

Gli Interessi di Mora saranno calcolati sull'importo non pagato secondo il criterio di calcolo giorni effettivi/360.

Nel caso in cui la richiesta di cessione dei mutui, avanzata dal Comune di Lecce all'Istituto Cassa Depositi e Prestiti il 22 novembre 2011, dovesse avere esito positivo, le parti procederanno, con atto successivo, ad una integrazione del presente accordo, che prevederà il trasferimento parziale della titolarità dei mutui accesi con CDP intestando gli stessi, per la parte relativa agli investimenti su Casalabate, nella misura del 50% ai comuni di Squinzano e Trepuzzi.

Art. 5

Lavori Pubblici

I Progetti di Lavori Pubblici già finanziati, già appaltati e per i quali sono già in corso i lavori, continueranno ad essere seguiti dalla Stazione Appaltante con i medesimi Direttori dei Lavori e secondo il medesimo progetto iniziale. A seguito del Collaudo si provvederà ad effettuare la consegna in favore del Comune cessionario.

I progetti per i quali alla data del Decreto del Presidente della Giunta Regionale sia stata presentata una richiesta di finanziamento non ancora approvata - e laddove sia possibile senza pregiudizio per l'ammissibilità del finanziamento - saranno trasferiti al comune cessionario, che ne proseguirà l'iter procedimentale.

Art. 6

Pratiche edilizie

Le pratiche relative al rilascio di permessi di costruire già presentate saranno istruite ed eventualmente accolte o respinte dal comune di competenza sino alla data del Decreto del Presidente della Regione; da tale data la pratica edilizia dovrà essere trasmessa nello stato in cui si trova al Comune nel cui

ambito territoriale ricade il lotto di terreno interessato.

Anche le pratiche relative al rilascio di permessi di costruire in sanatoria già presentate saranno istruite ed eventualmente accolte o respinte dal comune di competenza sino alla data del Decreto del Presidente della Regione; da tale data la pratica edilizia dovrà essere trasmessa nello stato in cui si trova al Comune nel cui ambito territoriale ricade il lotto di terreno interessato.

Gli archivi sia relativi ai permessi di costruire che relativi ai permessi di costruire in sanatoria saranno trasferiti al comune cessionario a partire dall'anno 1990.

Le pratiche antecedenti il 1990 rimarranno negli archivi del comune cedente che provvederà a trasmetterle in caso di necessità.

Art. 7

Demanio

Fanno parte del demanio indisponibile del Comune di Lecce due immobili confiscati alla mafia ed assegnati all'Amministrazione per fini sociali.

Per tali immobili i tre Comuni faranno richiesta al Ministero ai fini dell'emanazione di un nuovo Decreto in favore del Comune successore.

Per ciò che attiene il demanio marittimo, le concessioni rilasciate dal Comune di Lecce saranno volturate dai comuni cessionari a richiesta del privato e senza oneri aggiuntivi.

Art. 8

Anagrafe

Le pratiche in itinere, relative all'anagrafe, verranno evase dal Comune presso il quale è stata depositata l'istanza; dalla data del Decreto del Presidente della Regione tutte le pratiche relative ai territori da trasferire verranno trasmesse al Comune di competenza sia in formato digitale che in formato cartaceo.

Per ciò che attiene le pratiche in formato cartaceo, previo accordo sui tempi, si provvedere al trasferimento altresì dell'archivio storico.

Il procedimento relativo al 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni che ha come data di riferimento il 9 ottobre 2011, sarà proseguito dal comune titolare del territorio a quella data tenendo presente la modifica intervenuta sulla popolazione e le abitazioni a partire dalla data di adozione del Decreto del Presidente della Regione.

Art. 9

Ambiente

E' in corso il procedimento per l'indizione di nuova gara per l'appalto del servizio di nettezza urbana in tutti e tre i comuni interessati.

Se al momento dell'emanazione del Decreto del Presidente della Regione non sia ancora stato sottoscritto il nuovo contratto, il servizio di nettezza urbana, nei territori oggetto della penultima, verrà continuato dal Comune originariamente competente fino a quando non verrà stipulato il nuovo contratto. Il Comune che effettua il servizio avrà diritto a trattenere le quote Tarsu relative al periodo suddetto.

Letto, confermato e sottoscritto

Lecce, lì 20 febbraio 2012

Il Sindaco Comune di Lecce

Il Sindaco Comune di Squinzano

Il Sindaco Comune di Trepuzzi